

AVVISI PARROCCHIALI
(Dal 30/1 al 6/2/1983)

DOMENICA: SS.Messe - Ore 7 - 9 - 10,30 - 19.-

NB.- Alle ore 10 il CORO parrocchiale presta servizio nella Chiesa Cattedrale.

LUNEDI': S. GIOVANNI BOSCO, Patrono dei giovani e del nostro ORATORIO.

Ore 15,30: (in Chiesa) - S.Messa per i fanciulli e i ragazzi.

MERCOLEDI': Purificazione di Maria SS.ma. (Candelora).-

SS.Messe e BENEDIZIONE DELLE CANDELE: Ore 8,30 e 18.

GIOVEDI': S.Biagio - Ore 20: ADORAZIONE.

VENERDI': Ore 20 - CORSO BIBLICO.

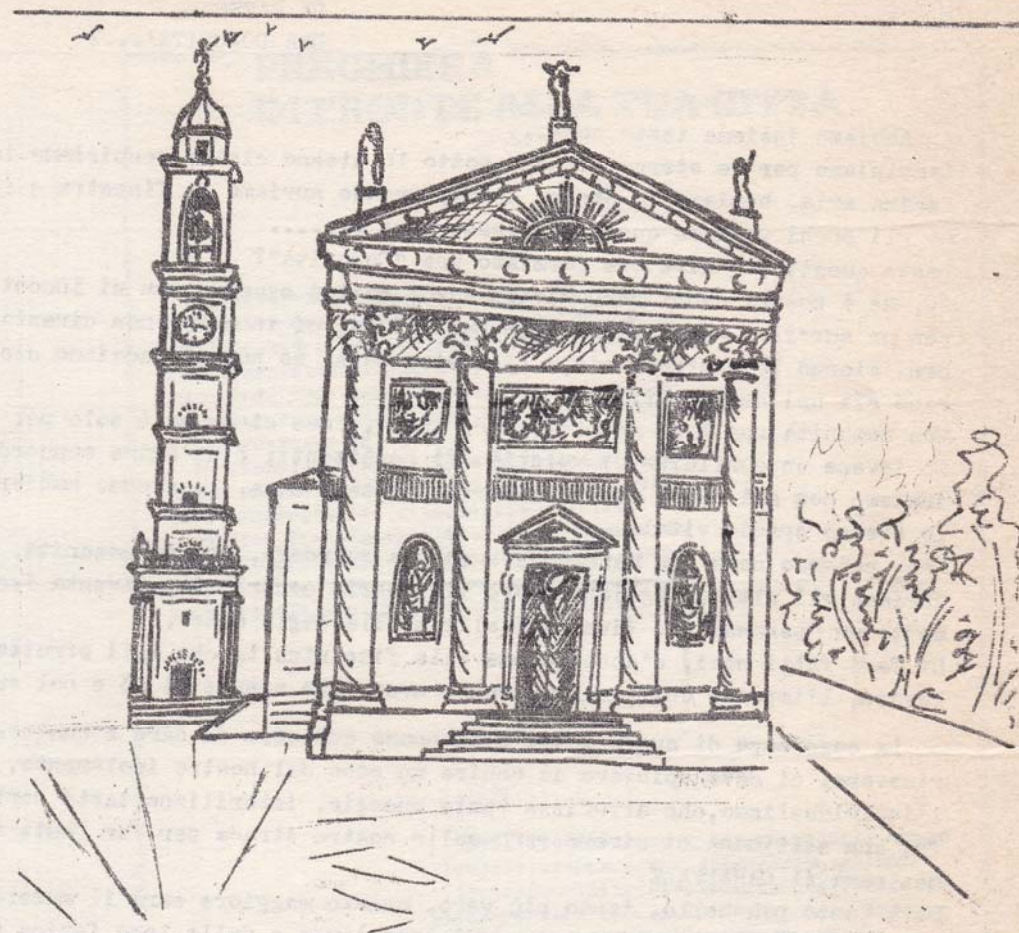
SABATO: Dalle ore 15 - Confessioni
Ore 19: S.Messa prefestiva.

DOMENICA p.v. 6/2 - Ore 15 - Incontro per i fidanzati (Sc.Mat.)

Ricordiamo i defunti.-

Lunedì : Ore 8,30 - 7° CASTEGNARO MARIA.
" 18 - Ann. ALBIERO MARIO E ALBINO.
Martedì: " 18 - 30° RIZZI GINO
Mercoledì: " 18 - 30° DON ANSELMO SCIVIERO
Giovedì: " 18 - Ann. NARDI NICOLA E MARIA
Venerdì: " 18 - Ann. PRETTO MASSIGNANI AGNESE
Sabato: " 19 - Ann. CISCO GIAMPAOLO (dai compagni di lavoro)

.....
BENEDIZIONE DELLE CASE.- Dalla prossima settimana, in P.za EUROPA,
Via PARIGI e Via LONDRA.



DOMENICA 30 GENNAIO 1983.

Parrocchia di Montebello Vicino

UN PAESE.....
UNA COMUNITA'...?

Abbiamo insieme tante cose...

Camminiamo per le stesse strade, sotto lo stesso cielo; respiriamo la medesima aria, beviamo la stessa acqua; quando apriamo la finestra e alziamo gli occhi vediamo quasi le stesse cose

Basta questo per dire che formiamo una "Comunità"?

NO, se i nostri cuori sono divisi, se i nostri sguardi non si incontrano con un sorriso, se le gioie e le pene di chi ci incontra non diventano ogni giorno le nostre gioie e le nostre pene, se non ci facciamo cioè carico gli uni degli altri.

Una comunità non è un accalcarsi di gente, dove ciascuno è solo per sé. E' invece un confluire di volontà, di sentimenti; è un agire concorde insieme con gli altri per costruire la stessa casa, lo stesso ambiente, lo stesso spazio vitale.

Chi, potendo dare una mano, resta solo a guardare, non fa comunità, impoverisce gli altri, togliendo loro il proprio contributo; diventa facilmente un "parassita". Vive cioè alle spalle degli altri.

Si fa i fatti suoi, d'accordo, ma alla fine risulta che egli sfrutta il lavoro, l'impegno degli altri, senza aver dato niente di sé e del suo.

La coscienza di avere tutti e ciascuno qualcosa da dare e qualcosa da ricevere, ci deve spingere ad uscire un poco dal nostro isolamento, dall'individualismo, che atrofizza tante energie, isterilisce tanti doni. Tra una settimana ci riverseremo sulle nostre strade per far festa insieme; sarà il CARNEVALE.

Sarà tanto più bello, tanto più vero, quanto maggiore sarà il numero di coloro che avranno dato un poco del loro tempo e della loro fatica per prepararlo.

Un cordiale augurio di buon divertimento dai

vostrì sacerdoti

CONFERENZA S. VINCENZO:- Bilancio dell'anno 1982.

Entrate: (buona usanza, giornata carità, offerte privati ed enti, offerte consorelle).....L. 5.437.890.-

.....L. 4.725.350.-

PREGHIERA DI FRONTE ALLA TUA CITTÀ

Signore abito in questa città. E come parte piccola di questa storia ti confesso la mia piccola responsabilità. Anch'io come gli altri non ho apprezzato a sufficienza le cose semplici, il verde della natura, il silenzio del cielo stellato. Ho voluto anch'io perdersi nel rumore, frantumarmi nell'affanno, vivere senza conoscere gli altri.

Ho sentito anch'io l'orgoglio di questa età tecnologica consumistica, efficientista e non ho confessato a sufficienza la mia mediocrità spirituale.

Signore, lo confesso; sono salito sui tram senza far posto all'anziano, ho calpestato l'aiuola perché non è mia, ma nostra, ho buttato cartaccia in terra, perché quella non è il mio salotto a moquette.

Ti chiedo perdono se ho smesso da molto tempo di essere ospitale, amico, servizievole, educato.

La nostra città non è cresciuta a misura d'uomo, anche perché io mi sono fatto meno uomo fra gli uomini, fratello fra i fratelli, povero fra i poveri.

Ti chiedo perdono se non sono più capace di lavorare con le mie mani: tutto è automatico e meccanico nella mia vita e la volontà non ha sussulti ma solo ritmi accettati senza pensiero.

Signore, liberami dai miei automatismi, dalle mie incoscienze, dalle mie novità senza vita.

Dammi Signore il gusto della tua terra e del tuo cielo. Il gusto della Risurrezione, Amen.